

**ORDINE DEGLI PSICOLOGI**  
**Consiglio Nazionale**

---



**COMUNICATO STAMPA**

**17 maggio 2012**  
**Giornata Mondiale contro l'omofobia**

Con la risoluzione del 26 aprile 2007, l'Unione Europea ha indetto per il 17 maggio di ogni anno, la Giornata internazionale contro l'omofobia, ossia contro ogni forma di atteggiamenti pregiudiziali basati sull'orientamento sessuale. Il Ministero dell'Istruzione italiano ha sottolineato che *la giornata rispecchia i principi costitutivi sia dell'Unione Europea sia della Costituzione italiana: il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, l'uguaglianza fra tutti i cittadini e la non discriminazione. Sono le condizioni che consentono alla società di promuovere l'inclusione di tutti e di ciascuno e di battersi contro ogni offesa alle persone.*

La ministra Fornero auspica *cambiamenti normativi* che tengano conto della necessità di rispettare i diritti di tutti: "La famiglia è in crisi. Una crisi innanzitutto di identità: la famiglia tradizionale rischia di diventare un'eccezione, non più la regola. Oggi le famiglie si fanno e si disfano, le coppie di fatto chiedono di essere considerate famiglie, ci sono coabitazioni di persone dello stesso sesso che chiedono la stessa cosa. Dobbiamo sforzarci di distinguere la parte riconducibile a un sistema di valori tradizionali e una visione aperta in cui tutti chiedono diritti".

G.L. Palma, Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi italiani, esprime apprezzamento e condivisione per le parole della ministra Fornero e per le iniziative di sensibilizzazione nelle scuole centrate sulla prevenzione e promozione di tutela di tutti i cittadini indipendentemente dall'orientamento sessuale e *conferma la necessità di riconoscere come irrinunciabile e indispensabile la possibilità di vivere desideri, affetti, progetti di vita e genitorialità senza bisogno di nascondersi o temere o subire discriminazioni e aggressioni.*